



Aziende e formazione, i passi per aumentare business e competitività

Come rendere coinvolgente la formazione aziendale puntando su innovazione e flessibilità.

Il Centro Studi

Tagliacarne:

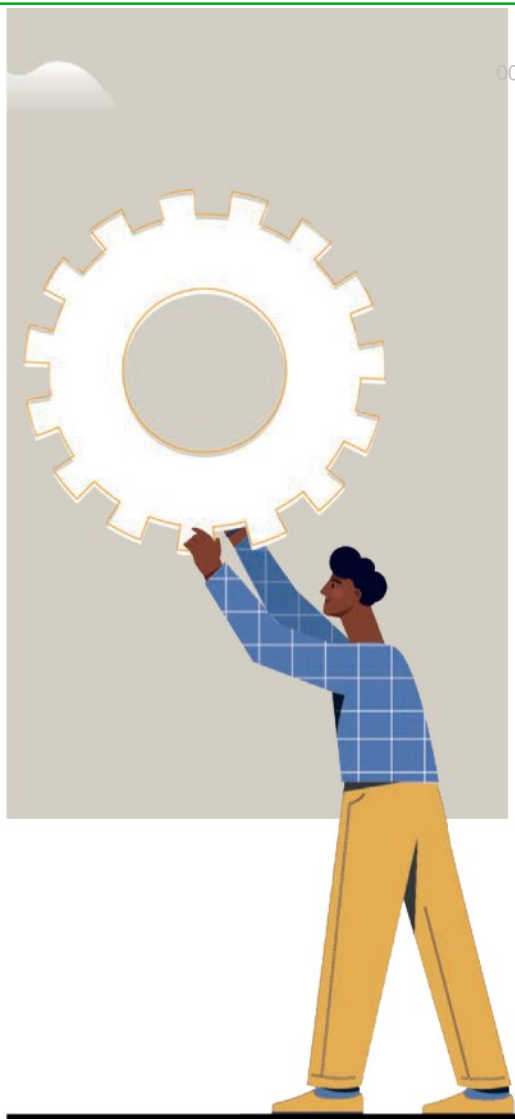
«Stimola la ripresa e migliora l'efficienza degli investimenti green e digitali»

di **Anna Fabi**

Valorizzare e potenziare le competenze del team investendo sulla formazione in azienda rappresenta un notevole vantaggio competitivo, una strategia efficace per superare la concorrenza e conquistare un ruolo di rilievo sul mercato: infatti più l'azienda ottiene le giuste competenze, maggiore sarà il ritorno in termini di fatturato e sviluppo business. A orientarsi verso questa direzione sono sempre più imprese, dalle grandi realtà fino alle Pmi, nelle quali cresce la consapevolezza dell'importanza della formazione sia per attirare i talenti, sia per favorire la crescita del business. Stando agli esiti dell'indagine condotta del Centro Studi Ta-

gliacarne pubblicata nell'aprile 2023, ad esempio, la formazione stimola la ripresa e migliora l'efficienza degli investimenti negli ambiti green e digitale. Secondo lo studio, il 31% delle aziende che investono in attività formative punta a superare livelli pre-Covid nel corso dell'anno, mentre la quasi totalità delle imprese che si sono attivate sul Pnrr si propone di formare le proprie risorse umane entro il 2024.

Per riuscire a trasformare la formazione in una potente leva di sviluppo per l'azienda, tuttavia, è fondamentale focalizzare alcuni aspetti determinanti e conoscere alcune strategie in grado di fare realmente la differenza.



di esercitazioni pratiche per applicare subito quanto appreso, mostrare casi studio reali e replicabili e un ottimo punto di partenza per stimolare la curiosità, tenere l'utente concentrato e rendere la formazione. Inoltre, i corsi devono essere brevi e sempre ricche di spunti di riflessione e di stimoli: in quest'ottica ci viene in aiuto il microlearning, che va a frammentare l'oggetto didattico in piccole sezioni per facilitarne l'assimilazione. Oltre alla modalità, vanno anche considerate le tematiche su cui puntare: se da un lato devono essere mirate e rilevanti per la crescita individuale e di team, dall'altro possono anche offrire un punto di vista inedito sulle tendenze più attuali, per aiutare l'azienda a trarne vantaggio.

Predisporre piani formativi centrati e su misura

I piani formativi devono poter essere tagliati su misura dei team e, se necessario, personalizzati in base alle singole persone, rispondendo in modo ottimale alle specifiche esigenze formative dell'azienda e dei ruoli professionali coinvolti.

Sfruttare l'innovazione tecnologica

La formazione aziendale può trarre numerosi benefici dalla trasformazione digitale. Sono proprio le innovazioni tecnologiche a consentire l'attuazione di programmi formativi facilmente accessibili e di semplice fruizione. Questo significa, ad esempio, permettere l'accesso a corsi in modalità e-learning, ampliando la platea di utenti e creando maggiore coinvolgimento. Anche l'approccio ibrido, detto anche blended learning, è sempre da considerare: questo approccio implica la progettazione del percorso di apprendimento alternando attività asincrone, in autoapprendimento e sincrone, in diretta web o in presenza. In questo modo il discente acquisisce le nozioni impre-

scindibili secondo il proprio ritmo e le proprie priorità, mentre i momenti live sono dedicati al confronto diretto con il docente e i propri colleghi, alle esercitazioni pratiche, alle riflessioni comuni e al brainstorming sulle tematiche trattate.

Sfruttare i vantaggi della formazione finanziata

Un budget limitato rappresenta spesso un freno agli investimenti formativi delle piccole e medie imprese: spesso le aziende non sanno che possono fare formazione con risorse già stanziata. I Fondi Paritetici interprofessionali (Legge 388/2000) sono associazioni finalizzate proprio alla promozione di attività di formazione rivolte ai lavoratori occupati. Ogni anno l'azienda versa per legge lo 0,30% delle retribuzioni dei lavoratori; questo può venir destinato al Fondo Interprofessionale a cui è iscritta. L'azienda avrà quindi la garanzia che potrà utilizzare quanto versato per fare formazione ai propri lavoratori. Ma non esistono solo i fondi, gli incentivi sono molteplici sia a livello nazionale sia regionale. Quindi è importante restare sempre aggiornati e comprendere come sfruttarli al massimo per far evolvere il proprio team con il massimo risparmio di costi e risorse.

Affidarsi agli esperti del settore

Infine, per orientarsi al meglio nel complesso mondo della formazione aziendale bisogna affidarsi sempre a un partner qualificato e al passo con i tempi. Sul sito Pmi.it potete trovare l'esempio delle innovazioni di gility ●

Rendere la formazione un'esperienza coinvolgente

Innanzitutto, va innovato il metodo di insegnamento. La formazione più efficace e vantaggiosa è quella che genera massimo coinvolgimento e ingaggio nel team e nel singolo individuo, garantendo un'esperienza di apprendimento interattiva e appagante. Questo è possibile grazie alle metodologie e agli approcci didattici utilizzati per incentivare l'apprendimento. Offrire esperienze formative immersive in cui il discente è protagonista del proprio sviluppo professionale è la chiave di volta: progettare corsi che lo aiutino a comprendere in modo facile concetti complessi, ricchi



Inquadra il QRcode per l'articolo integrale su Pmi.it